

CORONAVIRUS

La lotta alla pandemia

aa  

Covid-19. Lombardia in arancione rinforzato dalla mezzanotte, "situazione grave"

Ordinanza del governatore Fontana valida fino al 14 marzo, gli studenti tornano in Dad, restano aperti solo i nidi

 Condividi 47

 Tweet


04 marzo 2021

Tutta la Lombardia passerà in zona arancione rinforzato a partire dalla mezzanotte di oggi e quindi le scuole da domani resteranno chiuse, con tutti gli studenti in dad.

E' quanto stabilisce una nuova ordinanza firmata dal presidente della Regione Attilio Fontana valida fino al 14 marzo che prevede anche il divieto di utilizzare le aree giochi all'interno dei parchi e il divieto di recarsi nelle seconde case.

"La situazione è grave", spiega una fonte della giunta lombarda.

Visti l'andamento della situazione epidemiologica sul territorio e le peculiarità del contesto sociale ed economico e considerato che "la situazione epidemiologica presenta le condizioni di un rapido peggioramento con un'incidenza in crescita in tutti i territori della Lombardia, anche in relazione alle classi di

età più giovani, è sospesa la didattica in presenza nelle istituzioni scolastiche primarie e secondarie di primo grado e secondo grado, nelle istituzioni formative professionali secondarie di secondo grado (le FP), negli Istituti tecnici superiori (ITS) e nei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) nonché nelle scuole dell'infanzia. Proseguono i servizi per la prima infanzia (nidi e micro nidi).

"La Commissione indicatori Covid-19 Regione Lombardia- spiega il presidente Fontana- a seguito dell'analisi dei dati effettuata, ha condiviso la necessità di superare la differenziazione tra aree assumendo interventi di mitigazione rinforzati per tutto il territorio regionale con l'obiettivo, oltre che di contenere l'incremento di contagi, di preservare le aree non ancora interessate da una elevata incidenza".

Passano a distanza anche le lezioni universitarie mentre si applica il lavoro agile alle pubbliche amministrazioni aventi sedi o uffici sul territorio della Regione Lombardia. Vietate le seconde case, accesso di un solo componente del nucleo familiare alle attività commerciali al dettaglio "fatta eccezione per la necessità di recare con sé minori, disabili o anziani". Vietato l'utilizzo degli impianti sportivi "fatta salva la possibilità di fruizione da parte di soggetti con disabilità".

Il provvedimento dalla Regione fa cessare gli effetti delle ordinanze precedentemente emanate relative al posizionamento di una serie di territori della Lombardia in fascia arancione rafforzato, che si considerano superate dal provvedimento approvato oggi.

 Tweet

CORONAVIRUS



COVID-19, I DATI DEL MINISTERO DELLA SALUTE: 34 DECESSI, 614 GUARITI, 296 NUOVI CASI



EMA RACCOMANDA AUTORIZZAZIONE REMDESIVIR: PRIMO FARMACO ANTI COVID



TURISMO, AGENZIA DELL'ONU: AD APRILE -97% DI ARRIVI INTERNAZIONALI



FOCOLAIO DI MONDRAGONE. LA PROTESTA DEI RESIDENTI NELLA "ZONA ROSSA"



CORONAVIRUS, ALLARME DELL'OMS: IN EUROPA TORNANO A CRESCERE I CASI